

Avviso pubblico per

AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE EX ART. 56 CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. del 3 LUGLIO 2017, N. 117) DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, RILEVAMENTO ED ELABORAZIONE DELL'INDICE *FARMLAND BIRD INDEX-CENSIMENTO ORNITOLOGICO 2025-2029.*

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Premesso che

- Con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla Decisione di Esecuzione C(2024) C(2024) 8862 dell'11 dicembre 2024, la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (di seguito PSP);
- Il Programma “Rete nazionale della PAC 2025 - 2027” costituisce, in parziale analogia con la precedente “Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020”, un programma di supporto all’attuazione del Piano strategico della PAC, disciplinato dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115.
In particolare, oltre all’Assistenza Tecnica prevista dall’art. 125, l’art 126 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che sia istituita *“una rete nazionale della politica agricola comune (“rete nazionale della PAC”) per la creazione di una rete delle organizzazioni e delle amministrazioni, dei consulenti, dei ricercatori e di altri attori dell’innovazione nonché di altri attori nel settore dell’agricoltura e dello sviluppo rurale a livello nazionale al più tardi 12 mesi dopo l’approvazione del Piano strategico della PAC da parte della Commissione. Le reti nazionali della PAC si basano sulle esperienze e sulle pratiche di rete esistenti”*.
- Ai sensi dell’art. 123 del Reg. 2021/2115, l’Autorità di gestione Nazionale è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC (di seguito PSP).
- Nell’ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l’Autorità di gestione Nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf. L’organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, situata all’interno del detto Dipartimento. Ad essa compete, su delega dell’Autorità di Gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa. Per l’esecuzione di queste, l’organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all’amministrazione di appartenenza.

Visto

- il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo Settore” che all’art. 5, comma 1, individua le attività di interesse generale esercitate dagli enti del Terzo Settore in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tra le quali include alla lett. e) “interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all’accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199” e alla lett. h) “ricerca scientifica di particolare interesse sociale” ;
- l’art. 56 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. prevede, ai commi 1 - 3 che le *“amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle ODV e alle APS delle spese effettivamente sostenute e documentate. L’individuazione delle ODV e delle APS con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le ODV e le APS devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione, alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari”*;
- il Decreto ministeriale prot. N. 54023 del 06/02/2025_dell’Organismo responsabile della Rete nazionale della PAC che stabilisce di avviare una manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore per l’affidamento in convenzione, ex art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117, delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell’indice Farmland Bird Index-censimento ornitologico 2025-2029, su scala nazionale e regionale;

Rende noto

Che il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, intende raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) attivi

nel campo del monitoraggio fisico dell'avifauna, al fine di stipulare una convenzione con le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso.

1. Finalità del progetto

Tra gli obiettivi della Politica Agricola Comune è compreso quello della salvaguardia e della tutela della biodiversità. La misurazione della biodiversità nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale avviene attraverso il "*Farmland Bird Index*", ovvero l'indice dell'avifauna in habitat agricolo, un indicatore che è stato richiesto nell'ambito dei PSR regionali 2014/2022 e che risulta confermato anche nella programmazione PAC 2023-2027 dal Reg. n.2115/2021, all'allegato n.1 della sezione indicatori di contesto (indicatore C36 – Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole). Il Farmland Bird Index (FBI), dunque, costituisce l'indicatore di contesto ambientale idoneo a fotografare lo stato di salute degli ambienti agricoli europei e nazionali, rappresentando un elemento imprescindibile, nell'ambito della politica agricola comunitaria, per garantire la tutela della biodiversità e dell'ambiente, ed assolvendo, quindi, ad un chiaro interesse generale della collettività rientrante nell'ambito dell'art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Il programma Rete PAC 2025-2027, approvato con decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 prevede una possibilità di spesa e rendicontazione alla Commissione europea fino al 31 dicembre 2029 in base al principio "N+2" di cui al comma 4 art. 86 Reg. UE 2021/2115. Si rende, pertanto, necessario acquisire per le annualità 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029 l'Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole (FBI), di cui all'allegato I, "Indicatori di impatto, risultato, output e contesto" a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, indicatore C36.

2. Amministrazione precedente

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Direzione generale dello sviluppo rurale.

Responsabile del Procedimento è il dirigente dott. Paolo Ammassari, presso la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, Ufficio DISR II. Eventuali informazioni o richieste di chiarimenti potranno essere inviate al dott. Salvatore Viscardi, alla e-mail: s.viscardi@masaf.gov.it.

3. Obiettivi e attività richieste

Coordinamento e rilevamento avifauna 2025-2029 per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore *Farmland Bird Index* su scala nazionale e regionale.

Le attività sono meglio descritte nel capitolato allegato al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante. Si rinvia, in ogni caso, alle «*Metodologie e database*» consultabile sul sito della RRN 2014-2022 al seguente link

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26413>.

4. Requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del terzo settore così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n.117/2017, che siano in possesso al momento della presentazione della domanda di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Moralità professionale;
- Iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore;
- Comprovata esperienza in riferimento alle tecniche di monitoraggio dell'avifauna;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo di Sistemi Geografici Informatizzati;
- Comprovata esperienza nella realizzazione di database faunistici.

5. Durata della convenzione.

La convenzione avrà la durata di circa anni cinque, con decorrenza dal 1° aprile 2025 al 20 novembre 2029.

6. Termini e modalità per la manifestazione di interesse

Gli interessati dovranno far pervenire a mezzo raccomandata A/R o consegnato a mano, entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 25 febbraio 2025 al seguente indirizzo: **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, DISR II – Via XX Settembre, 20 – 00187 – Roma.**

La domanda di partecipazione, mediante la compilazione dell'apposita scheda allegata al presente Avviso dovrà essere inviata unitamente ad un progetto per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore *Farmland Bird Index- Censimento ornitologico 2025-2029* su scala nazionale e regionale (**busta 1**) e, in busta separata, dovrà contenere un piano finanziario del servizio inerente il progetto, articolato nelle cinque annualità e secondo le sotto voci riportate nella tabella di seguito (**busta 2**).

In aggiunta, il progetto dovrà riportare informazioni relative al numero di collaboratori, liberi professionisti o prestatori del servizio coinvolti, e anche un elenco indicativo del personale di ruolo con il relativo valore percentuale di tempo impiegato nel progetto.

Periodo / Voci di spesa	I annualità Dal 01.04.2025 al 31.12.2025	II annualità Dal 01.01.2026 al 31.12.2026	III annualità Dal 01.01.2027 al 31.12.2027	IV annualità Dal 01.01.2028 al 31.12.2028	V annualità Dal 01.01.2029 al 20.11.2029	Totale 2025-2029
Risorse Umane <i>(Personale + collaborazioni)</i>						
<i>Personale</i>						
<i>Collaborazioni</i>						
Beni e Servizi <i>(B+S+M)</i>						
<i>Beni (B)</i>						
<i>Servizi (S)</i>						
<i>Missioni (M)</i>						
Costi indiretti <i>(max 15% della voce Risorse Umane)</i>						
TOTALE €						

Ciascuna busta deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, comprensivo di PEC, la seguente dicitura: **“avviso pubblico per l’Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell’indice Farmland Bird Index- censimento ornitologico 2025-2029 - NON APRIRE – BUSTA (indicare il numero) 1 e 2”**.

Rileva la data di ricezione del plico da parte del MASAF e non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine e con modalità diverse da quelli sopra indicate.

7. Criteri di aggiudicazione.

La scelta relativa all'eventuale affidamento del servizio nei confronti del soggetto che risulterà possedere gli idonei requisiti richiesti, fermo restando la rispondenza della proposta al capitolato, sarà effettuata in base al criterio del minor costo esposto nel piano finanziario.

L'Amministrazione, comunque, si riserva ogni valutazione in ordine alla ricorrenza delle condizioni più favorevoli rispetto al mercato e, in tal caso, potrà in ogni momento decidere di non portare avanti la procedura. Il presente Avviso, infatti, non costituisce proposta contrattuale o vincolo per l'amministrazione scrivente nei confronti dei partecipanti.

8. Svolgimento della procedura di aggiudicazione.

L'apertura delle buste contraddistinte avverrà in seduta pubblica presso gli uffici del MASAF previa comunicazione, entro congruo termine, che sarà pubblicata sul sito internet del MASAF all'indirizzo www.politicheagricole.it nella sezione

“Amministrazione trasparente” e sul sito della Rete Rurale Nazionale all’indirizzo www.reterurale.it.

La Commissione procederà, previa verifica della tempestività dell’arrivo dei plichi e della loro integrità, all’apertura, in seduta pubblica, della Busta 1 contenente la scheda di partecipazione e il progetto e successivamente, dopo la valutazione complessiva di tutta la documentazione prodotta, la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione circa l’ammissibilità delle domande presentate e il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all’apertura della Busta 2 contenente il piano finanziario e, verificata la conformità al modello richiesto dal presente Avviso procederà, in seduta riservata, alla valutazione ed alla formazione della graduatoria definitiva al fine di disporre l’aggiudicazione.

9. Corrispettivo e modalità di finanziamento.

Il MASAF riconoscerà all’Ente aggiudicatario, per le attività svolte ed oggetto di convenzione, esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo quanto disposto dall’art.56, comma 2 del D.lgs. n.117/2017. L’importo concordato sarà erogato dietro presentazione di rendicontazione periodica e relativi giustificativi, secondo le modalità che verranno disciplinate dalla successiva convenzione.

Le spese del presente progetto sono a carico del programma Rete PAC 2025/2027.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che:

- il conferimento dei dati al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (di seguito MASAF) è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri e obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L’invio della domanda di partecipazione costituisce consenso al trattamento dei dati personali;
- titolare del trattamento è il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), con sede in Roma alla via XX Settembre n. 20 - 00187;
- Per quanto riguarda la Direzione Generale dello sviluppo rurale, le funzioni di titolare sono esercitate dal Direttore generale, ai sensi del D.M. n. 268565 del 10 giugno 2021
- il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, di seguito “DPO”), è contattabile al seguente recapito: **rpdp@masaf.gov.it**;
- I dati personali richiesti all’interessato, sulla base di quanto indicato nell’Avviso pubblico, vengono trattati per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura necessari per la presentazione del progetto, per lo svolgimento della

procedura selettiva prevista dall'Avviso pubblico e riconducibili all'individuazione dei soggetti ammessi al finanziamento di attività di ricerca.

- il trattamento dei dati sarà effettuato dal MASAF per le finalità istituzionali assegnate e nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti. Detto trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;

- il trattamento dei dati avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di misure di sicurezza;

- il medesimo trattamento viene svolto in osservanza delle vigenti disposizioni di legge per adempiere agli obblighi e alle facoltà all'uopo previsti e la conservazione sarà effettuata per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità del servizio e per obblighi di legge e/o di contratto. per le quali sono raccolti e trattati.

- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) potranno esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, nonché a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy);

I dati personali, acquisiti unicamente per il conseguimento delle finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai dipendenti del Titolare autorizzati al trattamento dei dati personali;
- a società terze fornitrici di servizi per il Ministero, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione;
- a soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (es. Autorità che svolgono attività di controllo).

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della Politica agricola comune e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, con sede in via XX Settembre 20, 00187, Roma, Ufficio DISR II.

I dati oggetto di trattamento **non verranno trasferiti** verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi se non, ove necessario, per obblighi di legge e/o di contratto.

11. Pubblicazione

Il presente avviso, unitamente agli allegati di seguito elencati, è pubblicato sul sito del MASAF all'indirizzo www.politicheagricole.it nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito della Rete Rurale Nazionale all'indirizzo www.reterurale.it dal giorno 7 febbraio 2025 al giorno 25 febbraio 2025.

Allegati

- 1. Capitolato**
- 2. Scheda di partecipazione**

IL DIRIGENTE
(Paolo Ammassari)
*Firmato digitalmente
ai sensi del CAD*